

**QS** » Lettere al direttore »

La collaborazione in Ps non limita l'autonomia: migliora le decisioni e gli esiti dei pazienti

## La collaborazione in Ps non limita l'autonomia: migliora le decisioni e gli esiti dei pazienti

*Gentile Direttore*, la lettera della Simeu, richiama alcune riflessioni sulla presenza dell'internista/geriatra nei Ps. La posizione espressa evidenzia l'esigenza di evitare derive burocratiche e di preservare l'autonomia decisionale del medico dell'emergenza-urgenza nei PS. Tuttavia, proprio la realtà descritta, suggerisce che la

richiama alcune riflessioni sulla presenza dell'internista/geriatra nei PS. La posizione espressa evidenzia l'esigenza di evitare derive burocratiche e di preservare l'autonomia decisionale del medico dell'emergenza-urgenza nei PS. Tuttavia, proprio la realtà descritta, ovvero milioni di accessi, di cui una quota crescente di anziani fragili e complessi, suggerisce che la risposta non sia ridurre le competenze in campo, ma rafforzarne l'integrazione.

Il paziente geriatrico non è solo pluripatologico: è fragile, spesso atipico nella presentazione clinica, a rischio di delirium, perdita funzionale e ricoveri inappropriati. In questo scenario, il geriatra porta una competenza specifica e distintiva: la capacità di integrare dimensione clinica, funzionale, cognitiva e sociale in tempi rapidi, orientando decisioni che vanno oltre la diagnosi acuta.

Non è un'affermazione teorica. Le evidenze sulla Comprehensive Geriatric Assessment (CGA) dimostrano una riduzione significativa di mortalità, istituzionalizzazione e declino funzionale quando applicata precocemente (Ellis et al., Cochrane 2017). Modelli di integrazione geriatrica nei Dipartimenti di Emergenza hanno inoltre mostrato miglior appropriatezza dei ricoveri, minori riammissioni e migliore pianificazione della dimissione.

Alla luce di ciò, appare limitante immaginare il geriatra come semplice consulente "su chiamata". Se la complessità è strutturale, allora anche la risposta deve essere strutturale. E oggi è un dato di fatto che molti specialisti in geriatria operano già nei Pronto Soccorso, contribuendo quotidianamente alla gestione di quei pazienti "difficili" che rappresentano il vero collo di bottiglia del sistema.

Il geriatra non sottrae autonomia, ma aumenta la qualità della decisione. Non introduce vincoli, ma riduce gli esiti avversi dei pazienti anziani, in particolare di quelli più fragili. Non si sovrappone all'internista o al medico MEU, ma completa le competenze necessarie per governare la complessità contemporanea.

***Prof Dario Leosco***

*Professore Ordinario di Geriatria Università degli Studi di Napoli Federico*

*II*

*Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria*

## Potrebbe interessarti in Lettere al direttore

---



Collaborare non fa rima con burocrazia



Il falso mito dei tetti di spesa: in Sardegna investire nel personale significa ridurre costi, precariato e gettonisti

Hta e chirurgia robotica, primo banco di prova per il governo dell'innovazione nel Ssn



Senza dati non c'è AI: la sfida europea e il ruolo strategico dell'Italia



Sanità digitale per garantire più salute e sostenibilità. Ma servono standard e condivisione

Tutti gli speciali



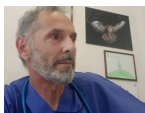
Intramoenia.  
Cresce uso  
del Cup per  
le  
prenotazioni.  
Ma su alcune  
visite e  
ricoveri resta  
il nodo del  
divario con il  
regime  
istituzionale



Codice della  
strada.  
Anestesisti-  
rianimatori  
chiedono la  
riconvocazione  
del tavolo  
tecnico sul  
nuovo articolo  
187



Demografia.  
Ue verso il  
declino:  
-11,7% entro  
il 2100. Per  
l'Italia il calo  
sarà del  
24%.  
All'inizio del  
nuovo  
secolo  
saremo  
appena  
44,7 milioni



La versione  
di un  
pensionato



Case della  
Comunità: stop  
al medico che  
lavora da solo.  
Agenas  
pubblica le linee  
d'indirizzo sulle  
équipe  
multidisciplinari.  
Dalla leadership

---

**sanità**



Quotidiano online  
d'informazione sanitaria

**Direttore responsabile**

Luciano Fassari

**Direttore editoriale**

Francesco Maria Avitto

Copyright 2013-2026 © Homnya Srl  
Tutti i diritti sono riservati

P.I. e C.F. 13026241003

Iscrizione al ROC n.34308  
Iscrizione Tribunale di Roma n.115/2013 del  
22/05/2013

Riproduzione riservata

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[Accessibilità](#)